

GRANDE

IL

MAXXI
FUTURO

SI
PRENDE

ESPANDE,
FORMA.

MAXXI



Grande MAXXI è una sfida importante che immagina il Museo dei prossimi anni attraverso l'ampliamento dei suoi spazi, dei suoi pubblici, dei suoi contenuti culturali e delle modalità di fruizione, rafforzandone la vocazione di spazio pubblico aperto alla città. Il MAXXI del futuro sarà più verde, sostenibile, accessibile e partecipato. Il nuovo edificio MAXXI Hub, sobrio e in armonia con il quartiere, sarà un luogo di ricerca, incontro e formazione. Ospiterà aule, laboratori per il restauro del contemporaneo, nuovi depositi visitabili per le collezioni. Sarà coronato da uno spettacolare tetto giardino che dialogherà con il nuovo parco aperto a tutti: 7200 mq con oltre mille piante, un'oasi microclimatica che in estate consentirà di mitigare le ondate di calore.

La rigenerazione verde coinvolgerà anche piazza Alighiero Boetti che diventerà più accogliente grazie alla piantumazione di alberi ed erba al posto della ghiaia e del cemento. Grande MAXXI prevede, inoltre, la riconversione energetica dell'intero complesso museale con l'obiettivo della carbon neutrality e un articolato progetto di accessibilità per rimuovere le barriere fisiche, sensoriali e cognitive. Grande MAXXI è un significativo intervento di rigenerazione urbana in un quadrante dove cultura, verde, sport, spettacolo e formazione creano un intreccio straordinario che questo progetto contribuirà ad alimentare.

Emanuela Bruni, Presidente Fondazione MAXXI

Grande MAXXI is an important challenge that envisions the future of the Museum through an expansion of its spaces, its cultural content and how it is used. The project reinforces the Museum's vocation as a public space open to the city. The MAXXI of the future will be greener, more sustainable, more accessible and participated. The new MAXXI Hub building, sober and in harmony with its neighbourhood, will be a space of research, encounters and education. It will host classrooms, laboratories for the restoration of contemporary art, new visitable storage spaces for the collections. The building will be crowned by a spectacular roof garden that will speak to a new park, open to everyone: 7,200 m² with more than 1,000 plants, a microclimatic oasis designed to mitigate summer heat waves. This green regeneration will also involve Piazza Alighiero Boetti, made more welcoming by planting trees and grass in place of gravel and concrete. Grande MAXXI also includes the energy retrofit of the entire museum complex, with the objective of achieving carbon neutrality, and an articulated project to improve accessibility through the removal of physical, sensory and cognitive barriers. Grande MAXXI is an important project of urban regeneration in a neighbourhood where culture, nature, sport, education and entertainment departments create an extraordinary interweaving, that this project will help nurture.

Emanuela Bruni, President of the Fondazione MAXXI

Il progetto Grande MAXXI amplia le prospettive e il raggio di azione del Museo con una serie di operazioni organiche che daranno forma fisica, nel loro insieme, a una profonda rigenerazione dell'intera area urbana. I nuovi interventi completeranno gli spazi del museo e ne aggiorneranno i contenuti scientifici, culturali, di sostenibilità ambientale e di accessibilità.

Il percorso virtuoso è iniziato con il Concorso internazionale di idee che, lanciato nel 2022, ha raccolto 103 proposte. È stata scelta quella del gruppo interdisciplinare guidato dallo studio italo-francese LAN. Bas Smets, architetto dei paesaggi tra i più importanti e innovativi della scena contemporanea e parte del team, ha progettato gli interventi green. Per la primavera 2026 sarà pronta una parte del parco e la piazza sarà più verde.

Grande MAXXI prevede inoltre il rinnovamento del modello energetico dell'intero complesso museale, anche attraverso l'inserimento di impianti fotovoltaici integrati alle architetture esistenti. Il MAXXI si pone così tra le prime istituzioni museali internazionali che hanno raccolto la sfida della riconversione energetica del patrimonio culturale attraverso le energie rinnovabili, realizzando interventi prototipo di possibile applicazione anche su altri edifici di pregio. Proprio come il MAXXI, dichiarato nel 2025 Monumento Nazionale.

Margherita Guccione, Direttrice Scientifica Grande MAXXI

The Grande MAXXI project amplifies the Museum's perspectives and range of action by introducing a sequence of organic operations that, together, will give physical form to a profound regeneration of the entire urban area. New interventions will complete the Museum's spaces and update its scientific and cultural content, environmental sustainability and accessibility.

This virtuous undertaking began with an International Ideas Competition, launched in 2022, which attracted 103 proposals. The competition was awarded to an interdisciplinary group guided by the Italian-French office LAN. The landscape design is being developed by Bas Smets, one of the most important and innovative contemporary landscape architects. By spring 2026, part of the park will be ready and the square will be greener.

Grande MAXXI also involves the retrofit of the energy model for the entire museum complex, including the introduction of photovoltaic panels integrated within the existing architecture. This will make the MAXXI among the first international museums to accept the challenge of bringing energy efficiency to cultural heritage through renewable energies, paving the way for prototypical solutions that can be adopted on other important such as the MAXXI, declared National Monument in 2025.

Margherita Guccione, Scientific Director, Grande MAXXI





TRE PRINCIPALI AREE D'INTERVENTO

1

MAXXI Hub+Green

un nuovo edificio sostenibile e multifunzionale,
un nuovo parco urbano lineare di 7200 mq,
la rigenerazione verde della piazza del museo
per migliorare il microclima

2

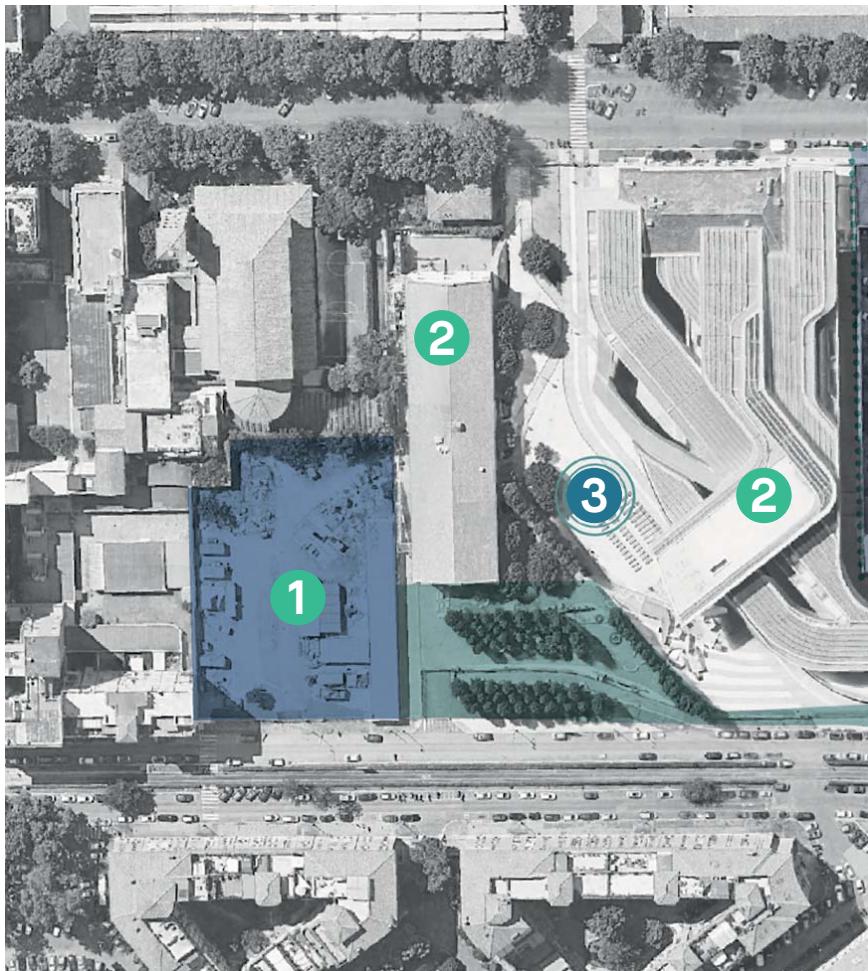
MAXXI Energy

riconversione energetica
di tutto il complesso museale,
per raggiungere la carbon neutrality

3

MAXXIperTUTTI

accessibilità come parte integrante del processo
organizzativo per un museo sempre più accogliente
e partecipato, senza barriere

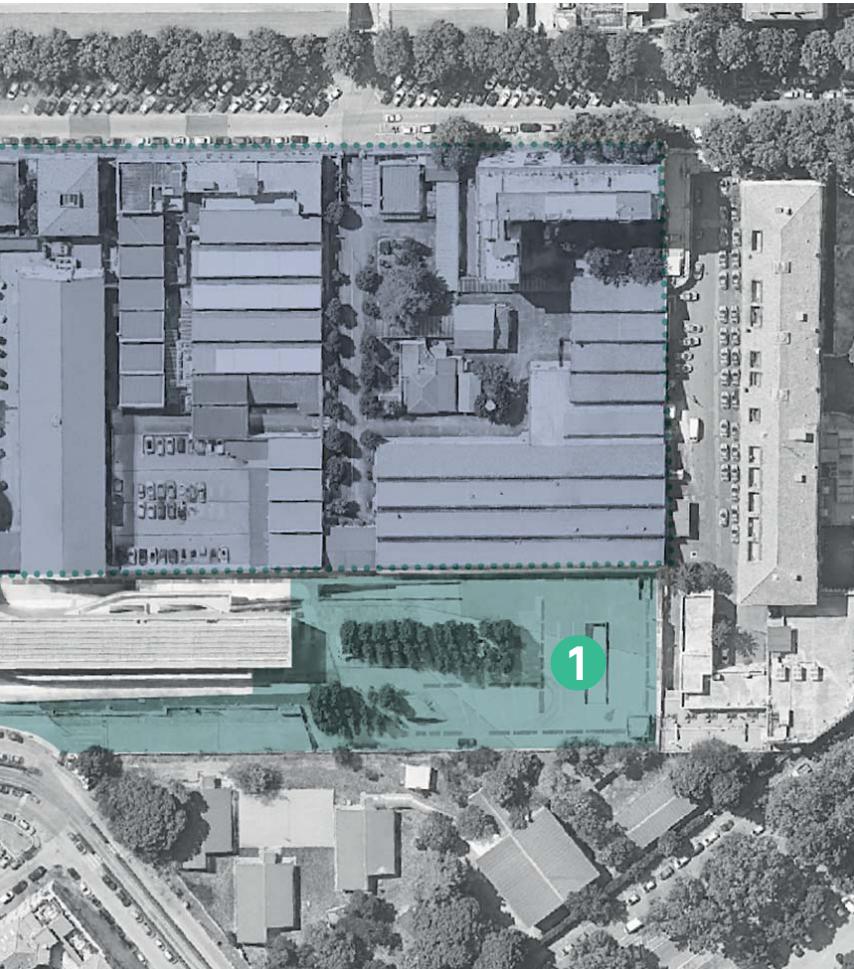


THREE MAIN AREAS OF INTERVENTION

- 1 MAXXI Hub+Green**
*a new sustainable and multipurpose building,
a new 7200 m² linear urban park, the green regeneration
of the museum plaza to improve its microclimate*

- 2 MAXXI Energy**
*energy retrofit of the entire museum complex,
to achieve carbon neutrality*

- 3 MAXXIperTUTTI**
*accessibility as an integral part of the organizational process
for an increasingly welcoming and participatory museum,
without any barriers*





1 MAXXI Hub+Green

Il progetto del nuovo edificio e dell'area verde è l'esito del Concorso internazionale di idee, vinto dal gruppo multidisciplinare composto da LAN, SCAPE Architecture, SNA, Bollinger + Grohmann Ingegneria, ESA Engineering, Franck Boutté Consultants, Bureau Bas Smets, Folia Consulenze.

L'intervento è finanziato con risorse del MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

MAXXI Hub

MAXXI Hub ospiterà funzioni complementari alle attività del Museo e sarà uno spazio di ricerca, incontro e formazione. In armonia con gli edifici circostanti di cui riprende proporzioni e volumi, il nuovo edificio, sobrio e misurato, avrà la forma di un parallelepipedo. Costruito su tre livelli intorno a un vuoto centrale, sarà caratterizzato da ampie finestre e pareti vetrate interne che renderanno visibili le attività in corso, per un'esperienza museale interattiva e partecipata. Sarà coronato da uno spettacolare tetto giardino con oltre mille piante, un nuovo spazio pubblico per i cittadini. Un parcheggio interrato completerà l'intervento.

I depositi, cuore nascosto del museo

I nuovi depositi saranno aperti alla fruizione delle opere da parte del pubblico, con nuovi e inediti percorsi di visita attraverso le collezioni di arte, architettura, design e fotografia del Museo.

Centro per il restauro del contemporaneo

Il restauro del contemporaneo è un settore aperto alla ricerca più avanzata e alla più innovativa interdisciplinarità. I nuovi laboratori — flessibili, attrezzati, tecnologici — saranno un punto di riferimento per il sistema del contemporaneo italiano. Tutte le attività saranno sviluppate in sinergia con le istituzioni del settore e le scuole di formazione.

Nuove aule per la formazione

Spazi per la formazione specialistica MAXXI know-how per rafforzare l'impegno del MAXXI a creare futuri professionisti per la cultura.

MAXXI Green

Un nuovo parco urbano lungo l'asse di via Masaccio fruibile dal pubblico, con interventi di artisti e paesaggisti, laboratori, giardini didattici. La rigenerazione verde di piazza Alighiero Boetti, con la piantumazione di alberi ed erba al posto del cemento, in armonia con la fluidità delle linee disegnate da Zaha Hadid. L'intero progetto è frutto di un approccio innovativo e sostenibile che supera la concezione estetica e considera il verde un agente attivo per migliorare l'ambiente, la qualità dell'aria e il microclima, mitigando le ondate di calore e contribuendo a ridurre la temperatuta percepita di 2-3 °C. Oltre 1000 nuove piante tra alberi, siepi e fiori di oltre 80 specie vegetali tipiche della vegetazione mediterranea abiteranno questi spazi, creando un paesaggio nuovo, più ospitale e accogliente.





1 MAXXI Hub+Green

The design of the new building and landscaping is the result of an Intentional Ideas Competition, awarded to the multidisciplinary group comprised of LAN, SCAPE Architecture, SNA, Bollinger + Grohmann Ingegneria, ESA Engineering, Franck Boutté Consultants, Bureau Bas Smets, Folia Consulenze. The intervention is financed with MIT (Ministry of Infrastructure and Transport) resources.

MAXXI Hub

MAXXI Hub will host functions complementary to the Museum's activities, and will serve as a space for research, meetings and training. In harmony with the surrounding buildings, whose proportions and volumes it echoes, the new sober and measured building assumes the form of a parallelepiped. Its three-storeys wrapping a central void will feature large windows and glazed internal partitions, exposing its inner workings and offering an interactive and participated experience of the museum's activities. The building will be crowned by a spectacular roof garden, featuring over 1.000 plants, a new public space accessible by citizens. The building program is completed by underground parking.

Storerooms, the Hidden Heart of the Museum

The new art storerooms will be open and accessible to the public, offering visitors new and innovative experiences, through the museum's art, architecture, design and photography collections.

Contemporary Art Restoration Centre

The restoration of contemporary art is a sector open to state-of-the-art research and the most innovative forms of interdisciplinarity interaction. The new laboratories — flexible, equipped, technological — will be a point of reference in this sector, at the service of the entire system of Italian contemporary art. Activities will be developed in synergy with institutions in this sector and technical schools.

New Classrooms

Spaces for specialised training MAXXI know-how, reinforcing the MAXXI's commitment to develop future professional figures in the cultural field.

MAXXI Green

A new urban park along Via Masaccio, open to the public, featuring works by artists and landscape architects, educational gardens. The green regeneration of Piazza Alighiero Boetti, including the planting of trees and grass in place of concrete, in harmony with the fluidity of the lines traced by Zaha Hadid. The entire project is the fruit of an innovative and sustainable approach that overcomes the notion of aesthetics, to consider landscaping as an active agent of environmental improvement, air quality and microclimate, mitigating heat waves and helping reduce perceived temperatures by 2 to 3°C. This space will be inhabited by over 1,000 new plants — trees, hedges and flowers representing more than 80 species typical of Mediterranean vegetation, creating a new, more welcoming landscape.





2 MAXXI Energy

Il Grande MAXXI è anche occasione per affrontare il tema della sostenibilità ambientale del Museo e abbracciare la sfida green della riduzione delle emissioni di gas serra, con l'ambizioso obiettivo della carbon neutrality.

Il piano pluriennale, finanziato con risorse del MiC (Ministero della Cultura), prevede anche l'inserimento di tecnologie fotovoltaiche sia sul MAXXI di Zaha Hadid dalle caratteristiche coperture a costoloni in GRFC, sia sui tetti di tegole delle due ex caserme (palazzina A e palazzina D). Saranno realizzati diversi impianti-prototipo con l'intento di verificarne l'integrazione architettonica, oltre che l'efficienza energetica: coppi fotovoltaici per le palazzine A e D, gusci fotovoltaici custom per le coperture del museo e un film leggero fotovoltaico per la spettacolare Galleria 5.

Il MAXXI si candida così a diventare un modello nell'utilizzo del fotovoltaico sulle architetture monumentali, raccogliendo la sfida della riconversione energetica del patrimonio culturale attraverso le energie rinnovabili.

L'efficientamento energetico del museo prevede anche la sostituzione delle caldaie a gas con pompe di calore e la riconversione di tutte le sorgenti luminose, all'esterno e all'interno, con tecnologia a led.

Questi interventi consentiranno di ridurre le emissioni annue di CO₂ del 25% e, per abbatterle ulteriormente, si potrà istituire una comunità energetica con il quartiere.

2 MAXXI Energy

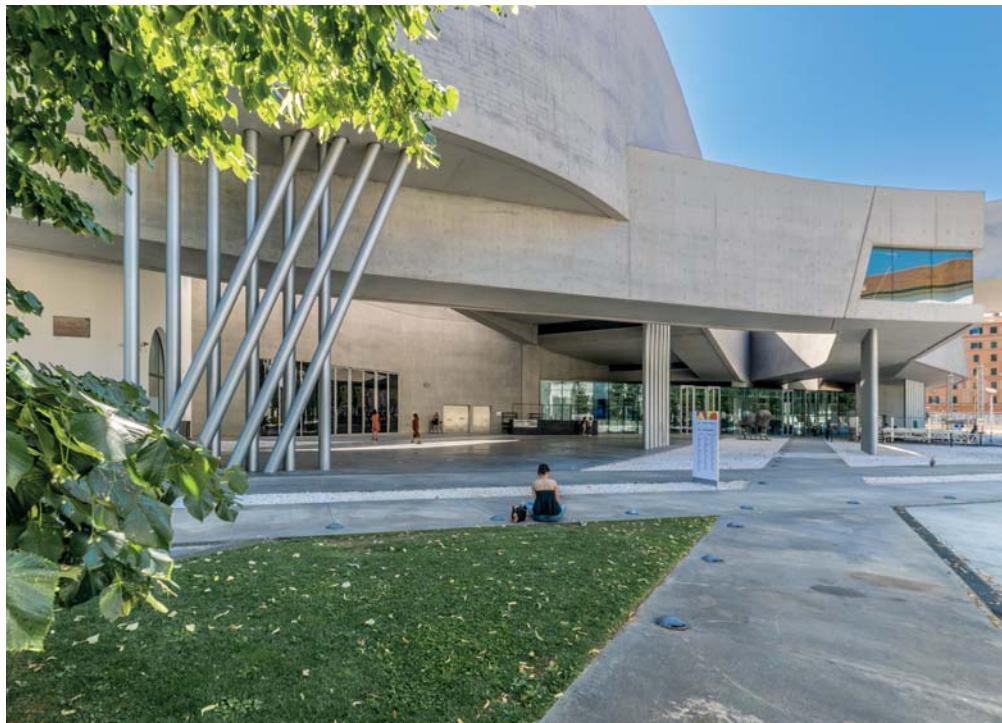
Grande MAXXI is also an opportunity to confront the theme of the Museum's environmental sustainability, and embrace the green challenge to reduce greenhouse gases, with the ambitious objective of achieving carbon neutrality.

Financed by MiC (Ministry of Culture) resources, a multi-year plan calls for the inclusion of photovoltaic technologies on both the characteristic roof of the MAXXI designed by Zaha Hadid in GFRC shells, as well as the clay tile roof of the two former military barracks (Palazzina A and Palazzina D). Various prototype systems will be built with the aim of verifying their architectural integration, as well as energy efficiency: photovoltaic tiles for Palazzine A and D, and custom photovoltaic shells for the roof of the Museum, as well as a lightweight photovoltaic film for the spectacular Gallery 5.

The MAXXI is thus putting itself forward to become a model in the use of photovoltaic energy on monumental works of architecture, accepting the challenge of energy retrofitting cultural heritage using renewable energies.

Improving the Museum's energy efficiency also includes the substitution of its gas boiler with heat pumps and the substitution of all light fixtures, inside and outside, with LED technologies. These interventions will allow for a 25% reduction in annual emissions of CO₂. This value could be further lowered by establishing an energy community in the surrounding neighbourhood.





3 MAXXIperTUTTI

Finanziato nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea-NextGenerationEU, con la gestione del MiC, è un sistema integrato di pratiche, allestimenti e servizi ai pubblici basato sull'Universal Design, che mette al centro l'esperienza del visitatore e i suoi bisogni. Tra gli obiettivi: la rimozione delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive on site e online; la formazione di operatori e mediatori culturali con e senza disabilità; la realizzazione di servizi accessibili; la sperimentazione dell'Universal Design nei musei; la trasformazione della percezione sociale della disabilità.

3 MAXXIperTUTTI

Financed under the PNRR by the European Union-NextGenerationEU, with MiC management, this is an integrated system of practices, operations, and services for the public based on Universal Design, focused on the visitor's experience and needs. Its objectives include: the removal of physical, sensory and cognitive barriers both on-site and online; the training of operators and cultural mediators with and without disabilities; the creation of accessible services; experimentation with Universal Design in museums; the development of an organisational culture that is fair, inclusive and open to diversity, the transformation of the social perception of disability.



MAXXI, progetto MIXT @Gianfranco Fortuna







Museo nazionale
delle arti
del XXI secolo

Presidente / President
Maria Emanuela Bruni

Consiglio di amministrazione /
Administrative Board

Francesca Barbi Marinetti
Raffaella Docimo
Nicola Lanzetta

Collegio dei revisori dei conti /

Board of Advisors

Giuseppe Zottoli (Presidente)
Fabiana Albanese
Giovanni Battista Provenzano
Alessandro Piras (Membro supplente)
Marco Naddeo (Membro supplente)

Magistrato delegato della corte dei conti /
Deputy Magistrate of Court of Auditors

Vito Tenore

Segretario generale / *Executive Director*

Paola Macchi

Direttore artistico e Direttore MAXXI Arte ad interim /
Artistic Director and MAXXI Art Interim Director

Francesco Stocchi

Direttore MAXXI Architettura e Design contemporaneo /
MAXXI Architecture and Contemporary Design Director

Lorenza Baroncelli

—

Ufficio Grande MAXXI

Direttore scientifico / *Scientific Director*
Margherita Guccione

Project manager / *Project Manager*
Mario Avagnina

Responsabile ufficio / *Head of the Office*
Laura Gabellone

Segreteria tecnica / *Technical Secretariat*
Alessio Agresta
Alessandro Gioffrè

Segreteria organizzativa /
Organizational Secretariat
Marta Nuccitelli

Coordinamento MAXXI Hub+Green /
MAXXI Hub+Green Coordination
Laura Felci

Coordinamento MAXXI Energy /
MAXXI Energy Coordination
Silvia La Pergola
Paola Mastracci
Elisabetta Virdia

Coordinamento MAXXIperTUTTI /
MAXXIperTUTTI Coordination
Sofia Bilotta

Stampa e Comunicazione /
Press and Communications
Beatrice Fabbretti



IL MAXXI CRESCE E DIVENTA ANCORA PIÙ GRANDE

Più verde
sostenibile
accessibile
partecipato
innovativo

con **Grande MAXXI**,
l'ambizioso progetto
di ampliamento del museo,
il MAXXI getta le basi
per il futuro



**THE MAXXI
IS GROWING
TO BECOME
EVEN BIGGER**

*Greener
Sustainable
Accessible
Participated
Innovative*

*with **Grande MAXXI**,
the ambitious project
to expand the museum,
the MAXXI is laying
the foundations for
the future*

MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo
Roma via Guido Reni, 4A | maxxi.art

soci founding members

